PROGETTO CURRICULARE

PER LE CLASSI 3e- 4e-5e

"ONCE UPON A TIME…"

PREMESSA

"Once upon a time,…." – " C' era una volta,…." Parole magiche che permettono mondi fantastici e avventure entusiasmanti.

La tradizione orale delle storie raccontate e tramandate di generazione in generazione da sapienti narratori, si è fusa con la scrittura e la stampa , che hanno diffuso e ampliato le parole magiche "Once upon a time,..".

Il raccontare storie, lo storytelling, è una tradizione tipica che accomuna molte culture, antiche e moderne. L'amore per il libro e la creazione di generazione di buoni lettori, nonché affabulatori, sono due logiche conseguenze.

Nello specifico dell'insegnamento/apprendimento della lingua straniera, lo storytelling svolge una duplice funzione:

- Espone gli allievi a stimoli linguistici globali;
- Avvicina i bambini alla lingua scritta, con abilità di lettura di testi.

La lettura e il racconto di storie sono attività altamente motivanti e proficue per la stimolazione delle abilità linguistiche in integrazione con gli altri codici comunicativi

Finalita'

- Favorire una reale capacità di comunicare contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni lungo il loro percorso di crescita all'interno di una società.
- Favorire l'integrazione di culture attraverso codici , usi e costumi diversi.

Obiettivi specifici

- Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale.
- Valorizzare le esperienze pregresse dei bambini, la voglia di partecipare ed interagire, i tempi di attenzione e le modalità percettive del personale stile di apprendimento di ciascun bambino.
- Comprendere e parlare la lingua straniera in contesti nuovi e significativi.
- Educare al piacere dell'ascolto dell'altro nella prospettiva di sviluppo dell'identità di ciascuno, accrescendo le conoscenze e le capacità linguistico- comunicative

Metodologia

Il metodo adottato sarà basato principalmente sull'ascolto del messaggio verbale accompagnato dalla mimica per farne comprendere al meglio il significato globale evitando così ai bambini l'ansia di capire ogni singola parola. Per poter attivare tutte le potenzialità didattiche dello storytelling, si adottarà un approccio sistemico alle tecniche di lettura,,racconto e coinvolgimento creativo dei bambini . Le insegnanti ricorreranno laddove è necessario alla lingua madre; cercando di evitarne l'uso gradualmente in modo che gli alunni si possano abituare con più facilità alla L2 e imparino a parlarla, per quanto è possibile, anche nell'esperienza quotidiana di classe.

Attivita'

- Ascolto di audiocassette con canzoni, filastrocche e dialoghi in lingua inglese.
- Attività di storytelling sia in classe che nel laboratorio linguistico(ascolto di storie e/o fiabe con Cd e comprensione globale del contenuto attraverso le immagini del libro o di flash cards e parole-chiave)
- Creazione di mappe di parole
- Attività di brainstorming per ricostruire lo scheletro narrativo di una storia (lo storyboard)
- Letture e commenti di testi di letteratura infantile
- Letture di storie al contrario.
- Localizzazione e definizione di caratteristiche e particolari anche attraverso disegni o foto.
- Attività di drama.
- Creazione di una storia con i dialoghi in lingua inglese.

Materiali e mezzi

Registratore, cd, posters, flashcards,P.C, uso di Lim, , libri in lingua per l'infanzia, matite colorate, materiali poveri per la costruzione di "puppets" per il teatrino.

Verifica e valutazione

In itinere e a fine attività con schede strutturate, conversazioni e brevi drammatizzazioni.

Tempi

Gli alunni saranno impegnati in un incontro settimanale, in orario antimeridiano con l'insegnante specialista o specializzata operante nella classe , nel periodo da gennaio a maggio.

Destinatari

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria dei plessi "Capoluogo " e " !Rodari"

Docenti interessati

Saranno impegnati i docenti specialisti e specializzati in lingua inglese del Circolo.